

Scopo del Rotary è di incoraggiare e sviluppare l'ideale del "servire" inteso come motore e propulsore di ogni attività.

In particolare esso si propone di:

1. promuovere e sviluppare relazioni amichevoli tra i propri soci, per renderli meglio atti a "servire" l'interesse generale;
2. informare ai principi della più alta rettitudine la pratica degli affari e delle professioni, riconoscere la dignità di ogni occupazione utile a far sì che essa venga esercitata nella maniera più degna quale mezzo per "servire" la società;
3. orientare l'attività privata, professionale e pubblica dei singoli al concetto del "servizio";
4. propagare la comprensione, la buona volontà e la pace fra nazione e nazione mediante il diffondersi nel mondo di relazioni amichevoli fra gli esponenti delle varie attività economiche e professionali, uniti nel comune proposito e nella volontà di servire.

"Diffondete il seme dell'amore".

Bhichai Rattakul, Presidente Internazionale

Roberto Giorgetti, Governatore Distretto 2070

Guido Geminiani, Presidente Bologna Ovest

NOTIZIARIO RISERVATO AI SOCI

n. 12 dell'Annata Rotariana 2002/03

Rotary International - Distretto 2070 - Club Bologna Ovest

Sede e Segreteria: Via Santo Stefano, 43 - 40125 Bologna

tel.: 051235175 - fax: 051224218

e-mail: rotarybw@areamediaweb.it

sito internet: <http://www.rotarybw.it>

Remo Cannamela, Past President

Gastone Selvatici, Presidente incoming

Antonio Rossi, Segretario

Amedeo Ragazzi, Tesoriere

Giorgio Fornaciari, Consigliere

Gino Ghigi, Consigliere

Paolo Orsatti, Consigliere

Paolo Sassi, Consigliere

Pier Giuseppe Montevercchi, Consigliere Prefetto

le prossime riunioni

Lunedì 17 febbraio, ore 20,15, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Il **Sig. Michele Dotti** – Consigliere Direttivo Nazionale dell'Organismo Non Governativo di Cooperazione allo Sviluppo "Mani Tese", ci parlerà di un **importante progetto di sviluppo in Burkina Faso**, il terzo paese più povero del mondo.

Presentazione dei Nuovi Soci Prof. Alessandro Ricci, Avv. Giacomo Santi e Ing. Gianfranco Venturi.

Lunedì 24 febbraio, ore 20,15, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatore: **Avv. Angelo Aufiero**. Tema: **"Il vino"**.

Lunedì 3 marzo, ore 20,15, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti, interclub con **A.I.D.M.** (Associazione Italiana Donne Medico). Relatore: **Prof. Avv. Massimo Jasonni**. Tema: **"Dante e Virgilio: l'alba radiosa della modernità"**.

Lunedì 10 marzo, ore 20,15, da "Nonno Rossi", con familiari ed ospiti. Relatore: **Prof. Carlo Monaco**, Assessore Urbanistica e Casa del Comune di Bologna. Tema: **"Piano Strategico Strutturale di Bologna"**.

Lunedì 17 marzo, riunione annullata e sostituita da **Sabato 22 marzo**, gita a Treviso per la visita alla **Mostra di Van Gogh**.



le notizie

APPUNTAMENTI ROTARIANI

SIPE – SISE

La data stabilita dal Governatore 2003-2004 Prof. Sante Canducci per il S.I.P.E. Seminario di Istruzione dei Presidenti Eletti e per il S.I.S.E. Seminario di Istruzione dei Segretari Eletti che si terrà congiuntamente, ma in sessioni separate, è fissata per sabato 15 marzo 2003 nella Repubblica di San Marino.

ASSOCIAZIONE MANI TESE

Vi ricordiamo che **lunedì 17 febbraio** avremo come relatore il **Sig. Michele Dotti**, dell' **Associazione Mani Tese**, che verrà a presentarci un progetto di sviluppo in Burkina Faso. Mani Tese è un organismo non governativo di cooperazione allo sviluppo e opera dal 1964 a livello nazionale ed internazionale per favorire l'instaurazione di nuovi rapporti fra i popoli fondata sulla giustizia, la solidarietà e il rispetto delle diverse identità culturali. L'associazione è persuasa che il cammino di liberazione dei popoli dal sottosviluppo passi attraverso la presa di coscienza e la valorizzazione delle risorse locali. In questa logica l'Associazione realizza programmi di promozione sociale, denominati microrealizzazioni, volti a favorire l'autosufficienza economica dei settori più poveri delle popolazioni coinvolte. Dal 1964 ad oggi, Mani Tese ha realizzato oltre 1800 progetti, in America Latina, in Africa e in Asia.

* * *

VISITA ALLA MOSTRA DI VAN GOGH A TREVISO

Vi ricordiamo che l'Amica Graziella Agostini ha organizzato per **sabato 22 marzo**, una **gita a Treviso** per visitare la **mostra "L'impressionismo e l'età di Van Gogh"** al Palazzo "Cà dei Carraresi". Sono disponibili ancora alcuni biglietti. Se foste interessati vi preghiamo di prenotarvi appena possibile e, comunque, non oltre il **21 febbraio**.

* * *

VIAGGIO IN CANADA

Gli Amici canadesi ci fanno sapere che il **viaggio in Quebec** per l'incontro con i Club gemelli di Quebec e Nanterre è fissato per i giorni **2,3 e 4 ottobre 2003**.

Ci chiedono, inoltre, di sapere al più presto il numero dei partecipanti per poter organizzare la visita. Vi preghiamo, perciò, di farci avere le vostre adesioni appena possibile.

* * *



Ci mandano un saluto da Tenerife l'Amico **Manfredo Manfredini** e la Signora **Laura**.

* * *

DEFIBRILLATORI

Siamo felici di annunciarvi che il progetto defibrillatori è finalmente decollato e che, proprio questa settimana, ci hanno consegnato i nove defibrillatori che verranno poi distribuiti nelle sedi di quartiere. A breve ci sarà una cerimonia di consegna ufficiale da parte dei Rotary del Gruppo Felsineo al Comune di Bologna, di cui vi daremo notizia. Nel frattempo pubblichiamo un articolo apparso su "il Resto del Carlino" di martedì 11 febbraio.



EMILIA-ROMAGNA CRONACHE

MEDICINA / Il Rotary a Bologna

«Un defibrillatore in ogni quartiere»

Nove apparecchi saranno donati dai club felsiniet al Comune. Permetteranno di rendere più tempestivo il primo intervento salvando la vita agli infartuati

Esperienze analoghe negli Stati Uniti dimostrano che le morti per attacco cardiaco calano di un terzo dove è presente una macchina salvavita in un luogo pubblico

di Renata Ortolani

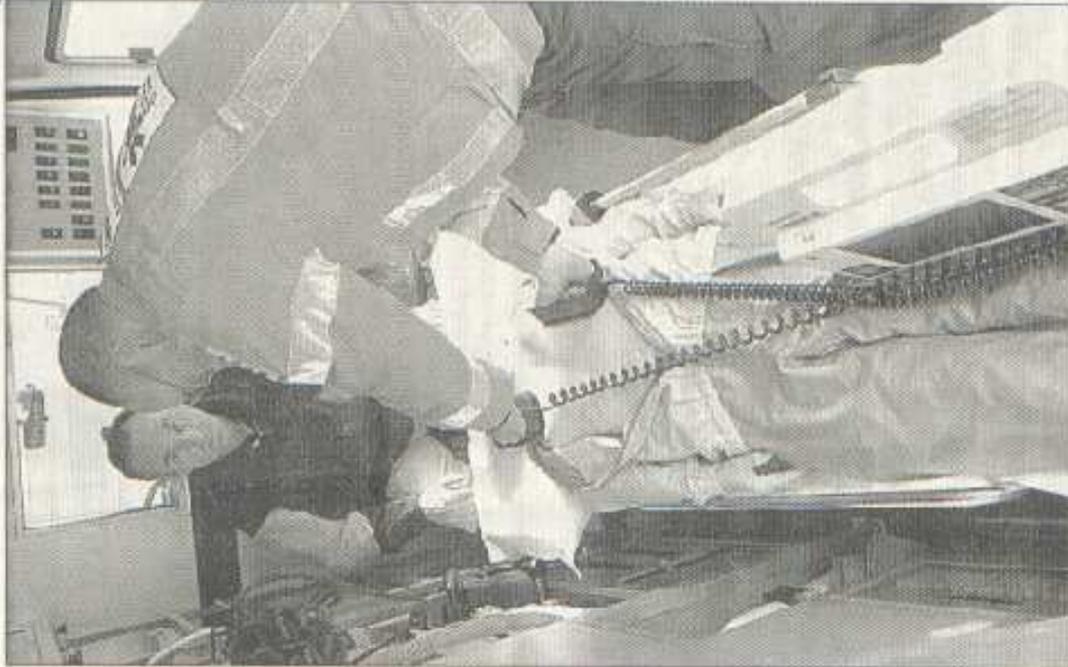
BOLOGNA — Ogni minuto che passa subito dopo un arresto cardiaco fa diminuire del dieci per cento le possibilità che la persona colpita (e svenuta) sopravviva. Se entro i primi cinque, fatali, minuti uno shock elettrico fa ripartire il cuore, quasi certamente l'infartuato vivrà. Questo spiega quanto sia prezioso il dono che i nove Rotary Club bolognesi consegneranno nelle prossime settimane al Comune: nove defibrillatori semi-automatici. Uno per ciascuno degli altrettanti quartieri cittadini.

«I defibrillatori — spiega il Governatore del Distretto rotariano che comprende Emilia-Romagna, Toscana e S.

Marino, il professor Roberto Giorgetti, docente di odontoiatria all'università di Siena — sono piccoli apparecchi in grado di salvare una vita. Sono semplici da usare e possono essere manovrati anche dai cosiddetti "laici", cioè da personale non sanitario addestrato con alcune lezioni. La proposta di donare un defibrillatore a ogni quartiere di Bologna, dove già esiste un progetto mirato alla diffusione di queste apparecchiature, mi è piaciuta molto. Verrà estesa anche ad alcune città toscane. È un'iniziativa di grande spessore, soprattutto ora, che viviamo quasi una vigilia di guerra. I nove Rotary Club comunque, offrono alla città qualcosa di

molto utile, vitale per tutti. I benefici legati alla presenza di un defibrillatore in un luogo pubblico infatti, già dalla prime esperienze americane fatte anni fa hanno dimostrato che le morti per infarto calano di un terzo se si interviene subito, sul luogo del ma-

re». Nel capoluogo bolognese e nel suo territorio provinciale ci sono già una settantina di defibrillatori, "distribuiti" a partire dal 2001 con un'azione congiunta del Comune, dell'Ausl cittadina, della Regione e dell'Assoindustriale: sono negli ipermercati, all'aeroporto "Marconi", nel quartiere fieristico e anche nella sala del consiglio comunale. I nove Rotary Club



(Bologna Centro, Bologna Sud, Bologna Nord, Bologna Est, Bologna Ovest, Bologna Carducci, Valle dell'Idice, Valle del Savena e Valle del Sangoggia) secondo l'assessore comunale alla sanità, il rotariano Gian Paolo Salvajoli, «verranno prose-

bilmente posti proprio nelle sedi dei quartieri; è importante che siano dove passa e so-
sua molta gente». Soddisfattissimo anche l'ingegner Guido Gemignani, ex giocatore di basket, il primo a sostenere l'idea poi sposata da tutti: il Club.

5 Il Reate del Carfano





le conviviali

RIUNIONE NON CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 3 febbraio 2003 -

- Visita ufficiale del Governatore del Distretto 2070 Prof. Roberto Giorgetti -

Presidenza: Ing. Guido Geminiani

Ospiti dei Club: il Governatore Prof. Roberto Giorgetti e l'Assistente del Governatore Dott. Luigi Martelli

Soci del Rotaract Bologna Felsineo: Elena Bertoni – Francesca Florida – Caterina Mannacio – Giacomo Martignago – Mirko Masi – Girolamo Mennella – Ilaria Navarino.

Soci presenti: G. Geminiani – A. Aufiero – P. Bonazzelli – C. Borghi – G. Borri – R. Cannamela – G. Fornaciari – S. Gallo – L. Gandolfi – G. Ghigi – S. Gnudi – A. Luca – L. Malisardi – P. Malpezzi – G. Martinuzzi – F. Massari – A. Mazzoni – A. Minarini – G.P. Montevecchi – F. Morelli – R.M. Morresi – P. Orsatti – M. Ottavi – P. Petrachi – C. Pezzi – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Riguzzi – M. Romani – A. Rossi – G.B. Sassoli – A. Segrè – G. Selvatici – M. Speranza – F. Spina.

Signore: M.O. Cannamela – R. Fornaciari – I. Gandolfi – T. Mazzoni – J. Speranza – P. Spina.

Presenza: 39,34%

Assenza segnalata: N. Calamelli – F. Capparelli – P. Cassani – M. Cini – G. Comani – C. Covazzi – D. Crackett – M. D'Addato – E. Di Dio – F. Fabbri – V. Florio – E. Frasnedi – G. Gamberini – R. Giardino – T. Gnudi – I. Malagola – M. Manfredini – L. Marini – M. Morgera – G.P. Quagliano – P. Sassi – C. Tinti – G.C. Vaccari – R. Vecchione.

Soci presso altri Club: Ing. Geminiani il 29 gennaio al R.C. Bologna Valle del Samoggia – Dott. Andreoli il 30 gennaio al R.C. Bologna Est.

In apertura di serata il Presidente ha letto un breve curriculum del Governatore Prof. Giorgetti: “Roberto Giorgetti, nato a Grosseto nel 1940, laureato in Medicina e Chirurgia a Pisa, è professore ordinario in Ortognatodonzia e gnatologia clinica e Direttore della scuola di specializzazione di ortodonzia “Masi” presso l'Università di Siena; Direttore della scuola di specializzazione in ortognatodonzia e Direttore del “Centro PG” per la didattica postlaurea. E' stato Presidente della Società Italiana di Ortodonzia e Vice Presidente della Federation Europeen D'Ortodontie.

E' Socio del R.C. di Grosseto dal 1973 ed è stato Presidente nell'anno 1990-1991.

I suoi hobby sono il golf e l'agrimensura.”

Nel suo discorso il Governatore ha ringraziato il Presidente, il prezioso Assistente Dott. Martelli, i membri del Consiglio Direttivo, i Presidenti di Commissione e i Soci del Rotaract per essere intervenuti numerosi a questo incontro, apprezzando il clima di amicizia e collaborazione che regna nel nostro Club, principio fondamentale del Rotary .

Successivamente si è soffermato sull'ambizioso programma Polio Plus, una campagna iniziata circa vent'anni fa, che oggi chiama tutti i Club a mantenere gli impegni contributivi affinché, in occasione del Centenario del Rotary nel 2005, la poliomielite possa essere eradicata.

Molti si chiedono come mai i numerosi contributi alla Rotary Foundation, che ogni Club ha effettuato per anni, non siano stati sufficienti a coprire il fabbisogno. Quei contributi che rendevano il 10, 15% investiti sui principali mercati azionari, venivano dirottati sui vari progetti, tra i quali anche quello della Polio Plus.

La crisi economico – politica conseguente ai fatti dell'11 settembre, dopo circa un anno, ha però ribaltato la situazione: da un capitale intonso e utili proficui, a utili 0 e capitali in rosso.



Dovendo rispettare l'impegno morale e materiale preso con le Nazioni Unite, per l'eradicazione della Polio nel mondo, ai Club è stato chiesto un ulteriore sforzo. I Rotary italiani anche questa volta hanno dimostrato grande spirito di sacrificio e capacità inventiva, facendo fronte alla situazione di emergenza che si è venuta a creare.

Tutto ciò dà la sensazione che lo stringersi dei tempi e delle necessità rafforzi quello spirito e quella capacità di coesione dei quali il Gruppo Felsineo ha dato grande dimostrazione soprattutto in campo sociale.

A questo impegno così coerente e costante nei confronti del mondo civile che ci circonda, povero, lontano ma contemporaneamente vicino a noi, ha corrisposto una crescita sotto il profilo numerico. Il nostro Distretto è quello che nel mondo ha il maggior numero di Soci; superando il Giappone e i Distretti della California e conta oggi ormai circa 6000 Soci. Ma alla crescita numerica non corrisponde sempre una crescita organizzativa come è accaduto in alcuni Distretti asiatici che hanno aderito alla campagna lanciata lo scorso anno dal Presidente Internazionale King "Porta un Socio nuovo ogni mese". Alcuni mesi fa la rivista Rotary ha riportato un discorso del Presidente Internazionale Rattakul che smentiva fermamente questo sistema di crescita e poneva come problema fondamentale quello del mantenimento dell'effettivo, un effettivo capace di impegnarsi in particolari occasioni, come ad esempio il progetto che prevede l'installazione di defibrillatori nelle sedi dei quartieri di Bologna, un programma di alto contenuto sociale verso la nostra comunità; un effettivo capace di instaurare un profondo e intenso rapporto con i giovani e col Rotaract che costituisce per noi un bacino di riserva a cui attingere per formare buoni rotariani.



Se questi aspetti enunciati sono condivisi dalla maggior parte dei rotariani, allora siamo pronti ad affrontare insieme l'impegno che ci siamo posti per il 2005. Speriamo in altri 100 anni di nuovi successi, per far sì che il Rotary possa iniziare il suo secondo Centenario di vita nella brillantezza dei risultati che ha conseguito fino ad ora.

La serata si è chiusa con uno scambio di doni fra il Presidente e il Governatore e con molti applausi per l'oratore che è parso a tutti molto incisivo, concreto e deciso a portare a termine molti progetti importanti.

* * *

RIUNIONE CONVIVIALE CON FAMILIARI ED OSPITI

- Lunedì 10 febbraio 2003 -

- Dott. Massimo Ottavi: Le mie esperienze di lavoro -

- Serata delle Torte -

Presidenza: Ing. Guido Geminiani

Ospiti dei Soci: del Prof. Gandolfi: il figlio Ing. Nicola Gandolfi e la Prof.ssa Annamaria Artioli.

Soci presenti: G. Geminiani – G. Borri – N. Calamelli – R. Cannamela – P. Cassani – L. Gandolfi – G. Giusti – A. Muggia – P. Orsatti – M. Ottavi – C. Pezzi – G.P. Quagliano – A. Rossi – G. Selvatici – M. Speranza – R. Vecchione.

Signore: S. Geminiani – A. Borri – G. Calamelli – M.O. Cannamela – I. Gandolfi – I. Ottavi – D. Pezzi – C. Quagliano – N. Rossi – J. Speranza.



Presenza: 16,39%

Assenza segnalata: A. Aufiero – P. Bonazzelli – F. Capparelli – M. Cini – G. Comani – D. Crackett – M. D'Addato – E. Di Dio – F. Fabbri – V. Florio – G. Fornaciari – E. Frasnedi – S. Gallo – G. Gamberini – G. Ghigi – R. Giardino – T. Gnudi – I. Malagola – P. Malpezzi – M. Manfredini – L. Marini – P.G. Montevecchi – F. Morelli – M. Morgera – R.M. Morresi – P. Petrachi – A. Ragazzi – L. Rangoni – S. Riguzzi – M. Romani – P. Sassi – G.B. Sassoli – A. Segrè – F. Spina – C. Tinti – G.C. Vaccari.

La serata si è aperta con la relazione dell' Amico Dott. Massimo Ottavi che ci ha piacevolmente intrattenuto con una chiacchierata sulle proprie esperienze lavorative:

“Mi sono laureato in Giurisprudenza a Bologna nel 1986 in Diritto Processuale Civile con il compianto Prof. Angelo Bonsignori. Successivamente, per circa 1 anno, ho effettuato pratica forense nel suo studio con alcune collaborazioni all'Università (risale a quel felice periodo l'amicizia con il nostro comune Amico Avv. Claudio Pezzi), per poi approdare al Master in Gestione di Impresa di Profingest, mosso principalmente dal desiderio di avvicinarmi al mondo delle aziende.

Terminato il Master, nel 1989 ho iniziato la mia carriera professionale alla Sabiem Ascensori di Bologna, dove – per un periodo abbastanza breve – mi occupai di contrattualistica nell'ambito della Direzione Commerciale Italia.

Il periodo successivo (dalla fine del 1989 al 1995) l'ho trascorso alla Weber - Magneti Marelli, nell'ambito della direzione del personale, in qualità di assistente del responsabile del personale, per assumere via via un'autonomia più allargata in ragione dell'esperienza accumulata. Giudico quello un periodo molto intenso e di grande arricchimento, sia professionale che umano. In primo luogo per la possibilità di venire a contatto con una realtà industriale molto vivace, leader nei sistemi di alimentazione motore e con una forte componente sindacale, preparata e soprattutto rappresentativa della volontà dei lavoratori. Caratteristica, quest'ultima, che negli ultimi tempi è andata progressivamente ad esaurirsi. Attribuisco a quell'esperienza la consapevolezza di quanto sia importante quella che definisco, senza enfasi, la centralità dell'uomo. Il contatto diretto con le persone che il mio mestiere mi porta ad avere reca in sé la certezza che ogni persona, sia esso un operaio, un neo assunto oppure un atteso dirigente, desidera essere ascoltata, compresa, talvolta guidata per non ricadere in errori che, si sa, in azienda possano avere conseguenze non sempre piacevoli.

Dal 1999 al luglio 2001 sono stato in Ferrari, in qualità di responsabile del personale dell'area Industriale, la parte cioè che si occupa della progettazione e industrializzazione delle vettura Gran Turismo. Quasi superfluo sottolineare come sia stata un'esperienza molto intensa, per non dire entusiasmante. Risale a quel periodo infatti l'acquisizione e la ristrutturazione dello stabilimento della Maserati con i primi rilanci industriali e commerciali. Risale soprattutto a quel periodo il tentativo di fare dell'ambiente di lavoro – in particolare dei reparti produttivi – un ambiente gradevole, a “misura d'uomo”, con piante ed alberi; un ambiente dove anche all'estetica del posto di lavoro si può ascrivere il merito di contribuire a migliorare le performance aziendali.

Chi di voi ha recentemente visto il servizio sulla Ferrari apparso nel TG Regionale può comprendere meglio le mie parole.

Dal luglio del 2001 al 31 dicembre scorso, nell'ambito della politica di mobilità professionale e geografica propria del Gruppo Fiat, sono stato nelle Marche, a Jesi per la precisione, in Case New Holland (multinazionale con sede a Chicago ma di proprietà Fiat), in qualità di responsabile del Personale di stabilimento. Stabilimento vocato alla produzione di trattori con elevate cadenze giornaliere.

Infine, dal 1° gennaio di quest'anno, sono rientrato a Bologna, con buona pace di mia moglie e dei miei due bambini, in IMA, come Direttore delle Risorse Umane.

Ecco, volendo in sintesi riassumere le specificità del mio mestiere, credo con molta franchezza che sia fondamentale accompagnare alle necessarie competenze di natura giuridica (da cui non si può prescindere) la capacità, oserei dire la sensibilità, di porre l'uomo al centro dei nostri pensieri. Badate bene, non per trasformare l'azienda, che deve garantire la redditività per la sua sopravvivenza, in un ente no profit oppure in una fondazione, ma più semplicemente per cercare di mettere chi varca il cancello ogni mattina nelle condizioni di dare il meglio di sé.



Non si spiega diversamente la nascita del “Bilancio intangibile”, cioè a dire quello che non troviamo nelle poste di bilancio, ma che è composto da coloro che scelgono una azienda piuttosto che un'altra.

Da ricerche fatte in Ferrari e poi riproposte, emerge con nettezza, che soprattutto per i più giovani, gli Alti Potenziali, i neo-laureati, la leva economica viene dopo l'arricchimento professionale e la possibilità di mettere a disposizione le proprie abilità.

Questo è, per me, la centralità dell'uomo, non perdendo peraltro di vista che chi fa il mio mestiere deve anche saper prendere decisioni dolorose, quali licenziamenti o provvedimenti disciplinari, ma sempre con correttezza e umanità.

Grazie a voi tutti per l'attenzione che mi avete riservato.”

Al termine ci sono stati alcuni interessanti interventi e un meritato applauso per l'oratore.



La serata è proseguita con la degustazione e la vendita di torte dolci e salate gentilmente offerte da tutte le nostre Signore. Anche quest'anno è stata una riunione molto piacevole, che ci ha permesso di passare alcuni momenti insieme per conoscerci meglio.

Con la vendita delle torte e dei libri rotariani abbiamo accumulato 152,00 Euro, che andranno versati per il Progetto Polio Plus.

* * *

CURIOSANDO.....NEGLI ETIMI.....a cura di P.S.

Quando la Francia, nel 1881, invase la Tunisia per farne un protettorato, trovò seria opposizione nella popolazione ed in particolare in una tribù denominata Hrumjr che diede molto filo da torcere ed inflisse molte perdite all'esercito francese. In Francia la stampa contribuì ad eccitare l'odio verso questa tribù e verso i tunisini in genere che si opponevano alla realizzazione del protettorato e che vennero definiti “khrumiri”. In Italia il francesismo venne assunto dalla sinistra operaia, per indicare con odio e disprezzo, coloro che, proseguendo nel lavoro in caso di sciopero, si opponevano alla realizzazione della sua riuscita, e da allora il termine “crumiro” è entrato ufficialmente nel nostro lessico per indicare queste persone.

* * *

FRAMMENTI.....a cura di N.C.

Io vivrò teco, ma io non vivrò se non quando potrò vivere teco.

Ugo Foscolo

* * *

Soci dispensati dalla presenza: A. Amati – E. Ansaloni – A. Aufiero – S. Barbiera – G. Borri – N. Calamelli – F. Ciampolini – F. Forlay – G. Fornaciari – G. Geminiani – G. Giusti – A. Luca – A. Maffei Alberti – L. Malisardi – A. Mazzoni – G. Minarelli – G. Monti – A. Muggia – F. Nanni – A. Ragazzi – L. Rangoni – M. Speranza – F. Spina – E. Traversa – G. Viale – W. Villa – A. Zoboli.



il gruppo felsineo

BOLOGNA

Martedì 18 febbraio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Visita ufficiale del Governatore Prof. Roberto Giorgetti.

Martedì 25 febbraio, ore 13,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Il Socio Dott. Aldo De Virgiliis intervista il Dott. Enrico Sangermano, Direttore della Agenzia delle Entrate, Ufficio di Bologna 2. Tema: "Il contribuente infedele: come si perdona".

Martedì 4 marzo, ore 18,00, Galleria d'Arte Moderna, con familiari e ospiti. Visita guidata alla Mostra dell'Artista Claudio Parmiggiani. E' necessaria la prenotazione.

Martedì 11 marzo, ore 13,00, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Pier Luigi Zinzani. Tema: "La terapia genica".

BOLOGNA CARDUCCI

Martedì 18 febbraio, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti, interclub con Rotaract Bologna Carducci e Firenze. Relatore: Dott. Fulvio Janovitz. Tema: "Cento anni di Rotary e scoutismo".

Martedì 25 febbraio, ore 20,15, Holiday Inn, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott.ssa Teresa Alberti. Tema: "Stili di vita e rischi di indipendenza".

Martedì 4 marzo, ore 20,15, Villa Bassi di Sacerno, con familiari e ospiti. Festeggiamo in allegria il "Martedì Grasso".

BOLOGNA EST

Giovedì 20 febbraio, ore 19,15, Circolo Ufficiali di Presidio. Concerto per due pianoforti: M.o Gabriele Musenga e Gen. Attilio Pezzinga. Seguirà conviviale per familiari ed ospiti.

Giovedì 27 febbraio, riunione annullata.

Giovedì 6 marzo, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Giancarlo Mazzuca. Tema: "La crisi dell'informazione".

BOLOGNA NORD

Mercoledì 19 febbraio, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Sante Canducci, Governatore Incoming Distretto 2070. Tema: "Prospettive dell'annata rotariana 2003/2004".

Mercoledì 26 febbraio, ore 20,15, Jolly Hotel, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Giorgio Comini. Tema: "Everest: storia di una conquista".

BOLOGNA SUD

Martedì 18 febbraio, ore 20,15, Nonno Rossi, per soli Soci. Assemblea straordinaria per l'approvazione del Regolamento e il gemellaggio con il R.C. spagnolo Esplugues de Llobregat.

Martedì 25 febbraio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Sig. Giacomo Bulgarelli. Tema: "Parliamo di calcio".

Martedì 4 marzo, riunione annullata.

BOLOGNA VALLE DELL'IDICE

Giovedì 20 febbraio, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari ed ospiti, interclub con R.C. Bologna Valle del Savena e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatori: Dott. Roberto Mazzotta, Presidente Banca Popolare di Milano. Tema: "Il ruolo delle Banche di territorio nel riordino del sistema bancario italiano".

BOLOGNA VALLE DEL SAVENA

Giovedì 20 febbraio, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari ed ospiti, interclub con R.C. Bologna Valle dell'Idice e R.C. Bologna Valle del Samoggia. Relatori: Dott. Roberto Mazzotta, Presidente Banca Popolare di Milano. Tema: "Il ruolo delle Banche di territorio nel riordino del sistema bancario italiano".

Lunedì 24 febbraio, ore 20,15, Top Hotel Park, con familiari ed ospiti. Relatore: Prof. Alessandro Cocchi. Tema: "Musica: suono o rumore?".

BOLOGNA VALLE DEL SAMOGGIA

Giovedì 20 febbraio, ore 20,15, Ristorante Giardino di Budrio, con familiari ed ospiti, interclub con R.C. Bologna Valle del Savena e R.C. Bologna Valle dell'Idice. Relatori: Dott. Roberto Mazzotta, Presidente Banca Popolare di Milano. Tema: "Il ruolo delle Banche di territorio nel riordino del sistema bancario italiano".

Mercoledì 26 febbraio, ore 20,15, Nonno Rossi, con familiari ed ospiti. Relatore: Dott. Paolo Mascagni, Presidente A.P.I. di Bologna. Tema: "Industria al bivio tra innovazione e recessione".

ROTARACT BOLOGNA FELSINEO

Sabato 22 febbraio, ore 22,00, Sala Rosa di Villa Bassi, Località Sacerno, S. Giovanni in Persiceto. Festa di Carnevale.

Segnaliamo un lieve cambiamento nel programma di interclub dei Club Valle del Savena, Valle del Samoggia e Valle dell'Idice, previsto per mercoledì 19 e spostato invece a giovedì 20 febbraio.